

I870 15/5 DELIBERA CONSIGLIARE N° 1  
 =====  
 NOMINA DELLA COMMISSIONE CHE DEVE RIVEDERE LA LISTA  
 DEI GIURATI.

Eletti i sigg. Gadda G. (Sindaco) Mucchetti S. Carlo  
 e Giani Felice = Effettivi = Pigni Giovanni  
 e Pigni Gaetano = Supplenti =

(75)

I870 ? DELIBERA CONSIGLIARE N° 5  
CONDOTTA MEDICA.

Postosi in trattazione l'articolo riguardante la  
 Condotta medica Chirurgica e facendosi presente che  
 col Giugno 1868 è scaduto il contratto il quale  
 obbligava questo Comune a stare unito per il servizio  
 Medico Condotta a quello di Fagnano Olona e Solbiate  
 Olona domandava al Consiglio il da fare in proposito  
 fatta previa approvazione che la Giunta prima che spirassero  
 i tre mesi da già, tanto al Municipio di Fagnano come  
 al Medico Toffoli che col Giugno entrante questo  
 Comune intendeva far da solo come lo fu anche nel  
 decorso del due anni il fare da se ( 1868=1870)  
 IL Consiglio approva all'unanimità intendendo fare  
 indipendentemente da Fagnano con un proprio medico.

(76)

I870 15/5 DELIBERA CONSIGLIARE N° (?)  
ESTRAZIONE A SORTE DI UN QUINTO DEI CONSIGLIERI.

Vengono estratti i sigg: TERZAGHI Ma.se Luigi  
 BANFI GAETANO  
 GIUDICI GIUSEPPE.

(77)

I870 15/5 DELIBERA CONSIGLIARE N° 7  
 =====  
=LISTA ELETTORALE+ 1870 PER LA CAMERA DI COMMERCIO

IL Consiglio considerato che in Comune di Gorla Magg.  
 non vi era esercente di commercio, arti o industria  
 avente i requisiti della legge, rinunciava alla forma-  
 zione della lista *per la camera di commercio*

E' evidente che la popolazione era formata di soli  
 contadini.

(78)

I870 21/5 Municipio di Gorla Maggiore 21/5  
Lettera di invito a conv. Cons.COM. per vertenza  
di un pozzo del Cav. Negroni = Prati.

(79)

Questa Giunta era ben lontana dal presentire che /.

segue  
Conv. Con.

vertenza di cui Le si comunica in carteggio iniziata nei modi i più riguardosi possibili dovesse prendere si larghe proporzioni. Essa pensava di aver ~~era~~ fatto quanto Le apparteneva nell'interesse de suoi amministrati e si restava sebbene dolente di non aver conseguito, lo scopo; ma dappoichè il sig. Cav. Negrone Prati ha voluto ristampare il carteggio con invito a comunicarlo ai Consiglieri, questa Giunta è ben contenta di sottoporre il suo operato al giudizio di questo Consiglio. Ed è perciò che sinvita la S.V. a voler intervenire alla Radunanaza Consigliare in continuazione della tornata di primavera che si terrà nel solito locale alle ore 10 antimeridiane del giorno 26 Maggio corrente nella quale questo Consiglio giudicherà dell'operato della Giunta, ma Le segnerà ancora quella linea che crederà opportuna debba tenere nel seguito.

Sin d'ora però nel ~~mentre~~ Le si comunica il succitato carteggio, trova necessario questa Giunta accompagnare delle seguenti rettificazioni ed osservazioni.

1) A pag. 3 il sig. Cav. Negrone Prati = affermerebbe nel colloquio tenuto col sig. Segretario aver detto che quei terreri si servissero pel momento dalla parte interna della corte, fino a tanto che si sarebbe d'accordo colla Giunta stabilito altro modo più conveniente. Ora il sig. Segr. Albè dichiara che non gli venne fatta questa seconda proposta, nemmeno nel modo più allusivo lontano. Se ciò fosse stato detto il signor Segretario questi si avrebbe certo fatta comunicazione alla Giunta e questa nella sua lettera 14 Nov. scorso anzichè di altra cosa su ciò si sarebbe trattenuta.

2) A pag. 7 il sig. Cavaliere a comprova del suo Assunto adduce il fatto che i terrieri non fecero alcuna opposizione ai signori Terzaghi allorchè questi munirono di anta a chiave l'entrata, mentre con ciò avrebbero violati i diritti del Comune. Si osserva che i signori Terzaghi nel munire di uscio l'entrata del pozzo, onde impedire il furto della corda che era mantenuta dagli stessi terrieri e col cederne le chiavi agli stessi non violarono alcun diritto degli utenti, anzi fecero che prestarsi ad un desiderio manifestato dai medesimi, ~~però~~ epperò non eravi titolo per farne rimostranza, ma ringraziamenti ~~perchè~~ perchè l'uso era conservato e meglio tutelato.

L'uscio venne fatto chiudere dappoichè il sig. Marchese Terzaghi era stata levata ogni ingerenza su questa proprietà e da altri amministrata a nome del Tribunale, gli

./.

73

utenti di quella località ne fecero opposizione e fu solo per l'intromissione di un Membro della Giunta che furono distolti dal proposito di volerlo in via di fatto riaprire colla promessa che la Giunta stessa avrebbe ottenuto senza dubbio che il tutto del nuovo acquirente sarebbe stato rimesso nel primiero stato, giacchè non si stimò conveniente insistere su di ciò presso l'Agente. Se avesse avuto padronanza e direzione ancora il signor Marchese di buona memoria, a questi si sarebbe rivolta la Giunta.

3) Al carteggio in discorso piacque al sig. Cav. Negrone Prati fare una aggiunta dichiarando che l'entrata di quel pozzo fu otturata per il motivo che quei terrieri avevano fatto un atto arbitrario, ma ciò che era stato sempre praticato per l'addietro, come appare dalla dichiarazione dei terrieri; pag. 10. Giova poi far osservare che nella lettera 3a pag. 6 il sig. Cavaliere Negrone lo diceva otturato perchè si gettavano delle immondizie. In quanto al ripetere che non vi fu fatta opposizione veggasi quanto già si disse più sopra.

Tanto ha creduto opportuno rimarcare questa Giunta onde meglio il Consiglio possa con migliore opposizione di causa omettere le proprie deliberazioni.

La Giunta Municipale :

Gadda M. Mocchetti

(79)

I870 I2/6 NON ERA STATA ANCORA DATA LA NOTIZIA CHE IL COMUNE DI GORLA MAGGIORE DAL 9/6/1870 ERA CESSATO ESSENDO UNITO A QUELLO DI GORLA MINORE. (forse per le comunicazioni ?)

il CONSIGLIO : DELIBERAVA CON DEL N° 1

ESTRAZIONE DEL QUINTO DEI CONSIGLIERI COMUNALI.

Presidente risulta il Sac. MOCCHETTI.

Vengono estratti i sigg. Bennati Rag. Angelo e Gadda Giuseppe.

(81)

I870 26/5 DELIBERA CONSIGLIARE N° 7

VERTENZA RELATIVA AL POZZO IN VIA S. CARLO DI QUESTO COMUNE.

Il Consiglio : Vista la corrispondenza e le dichiarazioni del sig. Bernacchi Luigi  
Viste le dichiarazioni della Giunta Mun.  
Assunte le necessarie informazioni sulla cosa :

EMISE IL SEGUENTE VOTO :

Sebbe traspaia che il linguaggio della parti ha inasprito un po la cosa, bene ha fatto la Giunta ha tutelare

(80)

./.

Del 7  
26/5

i buoni diritti del Comune, ed anche se l'acquirente è nuovo esso è tenuto ad osservare i patti che per consuetudine immemorabile risultano da numerose testimonianze.

Si spera che il Cav. Negrone, non vorrà insistere sulla vertenza che verrebbe a costare cara alle due parti.

Il consiglio con votazione, dalla quale si astiene la Giunta, vota approvando l'operato della Giunta :  
Consiglieri presenti N° 10 = Astenuti N° 3 = Votanti 7  
Voti favorevoli N° 7 = Contrari Nessuno.

La giunta ringrazia della fiducia, ma per provare la sua moderazione al Cav. Negrone-Prati e per levare anche l'ombra che possa compiacersi di quel voto e ferire l'altrui suscettibilità devierebbe di comparire nella trattativa e proporrebbe a questo Consiglio di nominare altra persona estranea alla Giunta.

A questa proposta presa la parola il Cons. Giudici e fatto osservare che meglio della Giunta, altri non potrebbe continuare la trattativa, avendo già dato anche prima ed ora con questa sua azione prova della sua assementatezza, proporrebbe al Consiglio di confermare il voto già prima emesso, che abbia cioè a continuare le trattative la medesima Giunta.

Consiglieri votanti N° 7 = Astenuti N° 3  
Voti favorevoli N° 6 (sei)  
" contrari N° 1 (uno)

Il Presidente  
GADDA GIUSEPPE

Il Consigliere Anziano  
PIGNI GIOVANNI BATTISTA

IL Segretario  
ALBE' LUIGI

CON QUESTO DOCUMENTO TERMINA IL CARTEGGIO ESISTENTE  
NELL'ARCHIVIO DEL COMUNE DI GORLA MAGGIORE IN DATA

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX 2 Giugno 1965 XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX